



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE 6 - RICOSTRUZIONE SISMA

DATA	09/05/2025
NUMERO	1662

OGGETTO: Sisma 2016 – O.C.S.R. n. 137/2023 – Lavori di Recupero post sisma 2016 dell'edificio "MUNICIPIO – PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA" CUP: C37H21006490001 – CUI: L00229010442202300008. Determina a contrarre per indizione gara e approvazione del progetto esecutivo.

CUP: C37H21006490001

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 50 del 31/12/2024 di conferimento incarichi di funzioni dirigenziali, quindi la competenza ad assumere il presente atto;
- la Determinazione Dirigenziale n. 5499 del 31/12/2024 del Settore 4 – Bilancio, Farmacie avente ad oggetto: "Variazione di Bilancio tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati. Art. 175 comma 5 - quater del d.Lgs.267/2000";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06/03/2025 ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2025 – 2027, del programma triennale per gli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, del programma triennale lavori pubblici 2025-2027 ed elenco annuale 2025, del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025-2027 e del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2025-2027, determinazioni";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 18/03/2025 ad oggetto " Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (art. 169 del D.Lgs 267/2000)";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 26/03/2025 avente per oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027 in forma ordinaria, ai sensi del D.L. 9 giugno 2021, N. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, N. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, N. 81 e del D.M. 30 GIUGNO 2022, n. 132. – Approvazione;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (nel seguito, anche decreto legge);

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;

- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, recante "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- l'art. 1 del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.156, recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici";
- l'art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, e i decreti del Presidente della Regione Marche in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016;

VISTO l'articolo 14 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, che disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

DATO ATTO che l'opera pubblica in oggetto indicata è stata danneggiata dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;

RILEVATO, in particolare, che, a seguito degli eventi sismici sopra richiamati, il fabbricato ubicato in Piazza del Popolo è stato oggetto di rilevamento del danno così come attestato dalla scheda Aedes ID33374 del 08/11/2016 n. 002, con esito di agibilità "B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE, ma agibile con provvedimenti di P.I.";

CONSIDERATO che, nell'ambito della ricostruzione pubblica, il decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, ha previsto che - fermo restando quanto previsto dall'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ad eccezione della disciplina speciale di cui all'art. 53 bis, comma 3, dello stesso decreto legge - alle procedure connesse alla ricostruzione post sisma si applicano, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, le disposizioni di cui al Titolo IV della Parte II del citato decreto legge;

VISTA l'ordinanza n. 140 del 30 maggio 2023, "Ulteriori misure per la semplificazione e l'accelerazione della ricostruzione", secondo cui per le finalità di accelerazione e semplificazione degli interventi, o per ragioni di estraneità di materia, "non si applicano alla ricostruzione pubblica le seguenti disposizioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77:

- art. 47, fatta salva l'applicabilità facoltativa del quarto comma da parte delle stazioni appaltanti: "pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC";
- art. 47-bis: "composizione degli organismi pubblici istituiti dal presente decreto";
- art. 53: "semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici";
- art. 55: "misure di semplificazione in materia di istruzione";
- art. 55- bis: "regime transitorio di accesso alla professione di perito industriale";
- art. 56: "disposizioni in materia di semplificazione per l'attuazione dei programmi del Ministero della salute ricompresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza";

- art. 56-bis: “iniziative di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutabili dall'INAIL”;
- art. 56-ter: “misure di semplificazione in materia di agricoltura e pesca”;
- art. 56-quater: “modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30”;

VISTO l'articolo 32 del decreto legge n. 189/2016, che disciplina il controllo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sulle procedure del Commissario straordinario ed estende il presidio di alta sorveglianza, di cui all'articolo 30 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, agli interventi di ricostruzione pubblica;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (nel seguito, Codice), come novellato dal D.lgs 31/12/2024, n. 209 (cd. Correttivo);

RICHIAMATO il previgente Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma, sottoscritto in data 2 febbraio 2021, che aggiorna il protocollo di alta sorveglianza sottoscritto il 28 dicembre 2016 e disciplina l'attività di controllo svolta dal presidio di alta sorveglianza del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

DATO ATTO che è stato sottoscritto il nuovo Accordo di vigilanza (nel seguito, anche “Accordo”), vigente dal 24 luglio 2023, di aggiornamento del citato Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il qualificato supporto dell'ANAC sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall'art. 32 del decreto legge n. 189/2016;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo, sono sottoposti a verifica preventiva gli atti inerenti agli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'ANAC in data 29 marzo 2017, integrata con la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;

- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2024 (come novellato dall'Ordinanza n. 196 del 28/06/2024), in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

VISTA l'Ordinanza n. 214 del 23 dicembre 2024 recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM”*, secondo cui nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, è sospeso l'obbligo, previsto dall'articolo 43 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dall'articolo 48, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti per un importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), e comma 2, lettera a), del medesimo decreto legislativo; la sospensione di cui al comma 1 opera sino al 30 giugno 2025;

VISTA l'Ordinanza n. 216 del 27 dicembre 2024 *“Disciplina delle misure in favore del controllo, della sicurezza e dell'innovazione nei cantieri, ai sensi dell'art. 35 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016”*;

VISTA l'ordinanza n. 227 del 9 aprile 2025, *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209”*, che prevede una serie di deroghe al Codice dei contratti, come novellato dal correttivo;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, a carico della specifica contabilità speciale e che le risorse per il presente appalto sono state assegnate con Ordinanza n. 137 del 29/03/2023;

VISTA l'Ordinanza n. 137 del 29/03/2023 nella quale è ricompreso, al n° 504 dell'allegato B alla predetta Ordinanza, con ID *“OOPP_F1_2021_MAR_1154”* e codice CUP C37H21006490001, finanziato per euro 3.000.000,00”;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 13/07/2023 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento di recupero post sisma 2016 dell'opera *“MUNICIPIO – PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA”*, redatto dal RUP Ing. Rosanna GABRIELLI;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 22/08/2024 con la quale è stato approvato ai fini tecnici il progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai lavori di recupero post sisma del *“MUNICIPIO – PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA”*;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 572 del 18/02/2025 è stato approvato ai soli fini tecnici il progetto esecutivo redatto dai seguenti progettisti esterni all'Ente:

- **ING. ROLANDO MARIANI**, con studio in via XX Settembre, n.23, 63100, Ascoli Piceno, P. IVA 00718210446, C.F. MRNRND45M27A462K, in qualità di CAPOGRUPPO MANDATARIO;
- **ING. ROMEO MARIANI**, con studio in via XX Settembre, n.23, 63100, Ascoli Piceno, P. IVA 01623310446, C.F. MRNRMO70E15A462I, in qualità di MANDANTE;
- **ING. TIZIANA CIOTTI**, con studio in Via XX Settembre, n.23, 63100, Ascoli Piceno, P. IVA 01633120447, C.F. CTTTZN64E71A515Z, in qualità di MANDANTE;
- **ARCH. ELISABETTA MARIA AGOSTINI** in qualità di legale rappresentante della Ditta ARACNE ARCHITETTURA, con studio in Via E. P. Mazzoni, n.1/H, Ascoli Piceno (AP), P. IVA 01724590441, C.F. GSTLBT72R64A462J, in qualità di MANDANTE;
- **ARCH. DANILO SPARACINO**, con studio in Via Vidacilio, n.4, Ascoli Piceno (AP), P. IVA 02053420440, C.F. SPRDNL83M29E335D, in qualità di MANDANTE;
- **ING. GINO FIRMANO ROSSI**, con studio in Via Dell'Aspo, n.1, Ascoli Piceno (AP), P. IVA 01997070444, C.F. RSSGFR81R22A462Z, in qualità di MANDANTE;
- **ARCH. ALESSANDRA NARDINOCCHI**, con studio in F.ne Fosso Riccione, Ascoli Piceno (AP), P. IVA 02339410447, C.F. NRDLN89H42A462Y, in qualità di MANDANTE;
- **ING. FRANCESCO TERPOLILLI**, con studio in Viale Marcello Federici n.37, Ascoli Piceno (AP), P. IVA 02444510446, C.F. TRPFNC92R16H501Y, in qualità di MANDANTE;
- **ING. MARCO CURZI**, con studio in Via Perugia n.4, Ascoli Piceno (AP), P. IVA 02611510427, C.F. CRZMRC85D29A462L, in qualità di MANDANTE;
- **ARCH. DIEGO PAVONI**, con studio in via Piceno Aprutina, n.146, Ascoli Piceno (AP), C.F. PVNDGI97L08A462L, in qualità di MANDANTE e giovane professionista.

OSSERVATO che il suindicato progetto esecutivo è composto dai seguenti elaborati progettuali:

ELENCO ELABORATI - MUNICIPIO – PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA	
N. TAV	NOME
A	DOCUMENTAZIONE GENERALE
1	Elenco elaborati
2	Relazione di Inquadramento_REV
3	Relazione Tecnica Generale_REV
4	Relazione Storica
5	Repertorio Epigrafi
6	Relazione interesse archeologico
7	Cronoprogramma dei Lavori
8	Apparati decorativi esterni_Relazione di intervento
9	Relazione Tecnica Generale: Allegato Intervento Terrazzini
B	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
1	Schema di contratto
2	Capitolato speciale d'appalto_REV
C	SICUREZZA
1	Piano di Sicurezza e Coordinamento_Gantt_Analisi rischi
2	Elaborato Tecnico di Copertura, Percorsi e Particolari
3	Elaborato Tecnico: LayOut di Cantiere
D	ACUSTICA
1	Certificato acustico di progetto
E	DOCUMENTAZIONE ECONOMICA
1	Elenco Prezzi_REV
2	Computo Metrico Estimativo_REV
3	Quadro Economico Generale
4	Stima dell'incidenza della manodopera_REV
F	ELABORATI ARCHITETTONICI
1	Inquadramento Territoriale e plan. Generale dell'area
2	Documentazione Fotografica
3	STATO ATTUALE

3a	Piante scala 1:100
3b	Piante, Sezione e Prospetto scala 1:100
3c	Prospetti e Sezione scala 1:100
3d	Prospetti con i presidi di messa in sicurezza scala 1:100
3e	Quadro Fessurativo e di Degrado Materico: Prospetti Esterni scala 1:100
3f	Quadro Fessurativo e di Degrado Materico: Cella Campanaria scala 1:50
3g	Quadro Fessurativo e di Degrado Materico: Loggia Merli_ Piante e sez_ scala 1:50
3h	Quadro Fessurativo e di Degrado Materico: Loggia Merli_ Piante e sez_ scala 1:50
3i	Quadro Fessurativo e di Degrado Materico: Prospetti Esterni scala 1:100
4	STATO di PROGETTO
4a	Piante scala 1:100
4b	Piante, Sezione e Prospetto scala 1:100
4c	Prospetti e Sezione scala 1:100
4d	Verifica requisiti minimi D.M. 05 Luglio 1975
G	ELABORATI STRUTTURALI
1	Relazione sulle indagini endoscopiche effettuate
2	Relazione di Calcolo
3	Relazione sui materiali
4	Tabulati di calcolo e verifiche cerchiature
5	Piano di manutenzione
6	INTERVENTI SULLA TORRE
6a	Cuspide, Terrazza Apicale e Merli d'Angolo
6b	Cella Campanaria Superiore
6c	Cella Campanaria Inferiore
7	INTERVENTI LOGGIA DEL MERLI
7a	1^ord. e 2^ord. Loggiato_ Piante, Sezione e Particolari_REV
7b	3^ord. e copert. terrazza Loggiato_ Piante, Sezione e Particolari_REV
8	INTERVENTI PIANO PRIMO
8a	Cerchiatura di piano e realizzazione nuove aperture
9	INTERVENTI IN COPERTURA e ZONA ARCHEOLOGICA
9a	Piante e Particolari
E	PROGETTO IMPIANTI
1	Relazione tecnica impianti tecnologici
2	Relazione tecnica legge 10
3	Impianto di riscaldamento piano terra
4	Impianto di riscaldamento piano primo
5	Impianto di riscaldamento piano quarto
6	schemi funzionali
7	Impianto elettrico piano primo
8	Impianto elettrico piano quarto
9	Impianto elettrico LPS esterno
10	Schemi unifilari
11	Distribuzione Impianto Idrico

PRESO ATTO che il quadro economico di progetto, dell'importo complessivo di € 3.000.000,00, è articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO Allegato I.7 - Art. 5 - D.Lgs 36/2023		
A) Lavorazioni		
A1	Lavori a misura	€ 2.266.692,90
A2	Lavori a corpo	-
A	TOTALE LAVORI (A1 + A2)	€ 2.266.692,90

A3	Di cui sicurezza non soggetta a ribasso		€ 175.214,31
TOTALE LAVORI a ribasso (A - A3)			€ 2.091.478,59
A4	Di cui Costi della manodopera		€ 717.151,57
B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante			
B0	Lavori strutturali area archeologica		€ 17.221,94
B1	Spese tecniche (compresa cassa) relative al PFTE, al progetto esecutivo, al CSP, al CSE		€ 202.800,00
B2	Spese tecniche relative alla Direzione Operativa e alla contabilità dei lavori (compresa cassa)		€ 22.796,24
B3	I.V.A. Spese Tecniche	22 % di B1+B2	€ 49.631,17
B4	I.V.A. Lavori	10 % di A+B0	€ 228.391,48
B4	Indagini conoscitive espletate sulla struttura propedeutiche alla progettazione (IVA inclusa)		€ 7.564,00
B5	Incentivo per funzioni tecniche sui lavori (O.C.S.R. 57/2018 e Art. 45 del D.Lgs 36/2023)	2 % di A fino a 2.000.000, 1,8% oltre 2.000.000 €	€ 44.800,47
B6	Incentivo per funzioni tecniche sui servizi (O.C.S.R. 57/2018 e Art. 45 del D.Lgs 36/2023)	1,9% di B1	€ 3.853,20
B7	Contributo a favore dei VV.FF. per valutazione progetto e acquisizione C.P.I.		€ 1.200,00
B8	Imprevisti (Art. 5, comma 2, Allegato I.7 D.Lgs 36/2023) IVA inclusa	circa 5 % di A	€ 134.648,36
B9	Lavori in amministrazione diretta per traslochi e spostamenti della mobilia (Art. 5, comma 2, Allegato I.7 D.Lgs 36/2023) IVA inclusa	0,9 % di A	€ 20.400,24
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B9)		€ 733.307,10
C	TOTALE APPALTO (A + B)		€ 3.000.000,00

CONSIDERATO che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di € 717.151,57 oltre IVA, come da elaborato "Elab. E-4 – Stima dell'incidenza della manodopera";

DATO ATTO che, in osservanza dell'art. 1, comma 6, dell'O.C.S.R. n. 126 del 28/04/2022, come modificato dall'art. 1, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 160 del 13/12/2023, i prezziari utilizzati alla presente procedura sono il Prezziario Regione Marche 2024 e Prezziario Unico del Cratere 2022;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. 1290 del 03/03/2025 ad oggetto Approvazione progetto esecutivo "Municipio - Palazzo dei Capitani con torre campanaria ed area archeologica". – Autorizzazione e Concessione Contributo di Euro 3.000.000,00, CUP C37H21006490001 – Allegato B n. 504 e Id Sismapp n. 3118;

DATO ATTO che è necessario approvare ed impegnare il progetto esecutivo dell'intervento "Recupero post sisma 2016 dell'edificio Municipio – Palazzo dei capitani con torre campanaria ed area archeologica" finanziato interamente con fondi sisma 2016 così come riportato nel decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. 1290 del 03/03/2025 per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 così come risultante dal QTE come sopra riportato;

CONSIDERATO che a seguito della conclusione delle operazioni di verifica, il Responsabile di progetto ha provveduto alla Validazione del progetto con verbale redatto il 18/02/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 4 D.Lgs n. 36/2023 e conservato agli atti dell'ufficio;

DATO ATTO che:

- l'intervento in oggetto figura per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, al punto 30 dell'elenco annuale 2025 e del Programma Triennale dei Lavori pubblici 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 06/03/2025, con il seguente Codice Unico di Intervento: L00229010442202300008;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: C37H21006490001;

CONSIDERATO che:

- la direzione lavori è stata affidata all'interno dell'Ente all'Arch. Claudio Cipollini, dipendente presso il Settore 6 – Ricostruzione Sisma, il quale ha manifestato la disponibilità con nota del 08/05/2025;
- il suindicato RUP ha attestato lo stato dei luoghi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) e b) dell'All. II.14 al D.Lgs. 31/03/2023, n. 36;

RILEVATA la necessità di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi, come dettagliatamente descritti nel capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche CSA) con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel progetto esecutivo con i relativi allegati;

VISTO l'articolo 18, commi 1 e 2, del decreto legge n. 189/2016, secondo cui *"1. Salvo quanto previsto al comma 3, i soggetti attuatori di cui all'articolo 15, comma 1, per la realizzazione degli interventi pubblici relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali di propria competenza, si avvalgono anche di una centrale unica di committenza. 2. La centrale unica di committenza è individuata: a) per i soggetti attuatori di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 15, nei soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, istituiti dalle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, anche in deroga al limite numerico previsto dal comma 1 del medesimo articolo 9, nonché nelle stazioni uniche appaltanti e centrali di committenza locali costituite nelle predette regioni ai sensi della vigente normativa; b) per i soggetti attuatori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 15, nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A."*;

RICHIAMATO il decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 2/VCOMMS16 del 05/01/2018, con il quale questo Comune è stato individuato tra i Soggetti Attuatori delegati ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legge;

DATO ATTO che questo Comune possiede la qualificazione necessaria per lo svolgimento della gara, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 63, comma 4, del Codice e 9, comma 1, dell'Allegato II.4 al Codice;

RITENUTO, pertanto, di potere svolgere le attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo al Comune di Ascoli Piceno e che, pertanto, è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

PRESO ATTO che:

- il RUP, ex art. 15 del Codice, è l'Ing. Rosanna Gabrielli, Funzionario del Settore 6 – Ricostruzione Sisma;
- in base al decreto Sindacale n. 50 del 31/12/2024, l'espletamento della procedura di selezione è di competenza del Dirigente del settore VIII "PNRR e Gare" che assume pertanto le funzioni Responsabile del procedimento per la fase di affidamento (RPA);

ACQUISITA la dichiarazione del RUP e del RPA relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice;

DATO ATTO che sulla base della dichiarazione rilasciata, il Segretario Generale ha accertato che nei confronti del RUP e del RPA non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

PRESO ATTO che il RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice;

DATO ATTO che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice e ai sensi dell'O.C.S.R. n. 223 del 31 gennaio 2025

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di assicurare all'Ente l'individuazione della ditta esecutrice indispensabile per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- di richiamare l'oggetto e tutte le clausole contenute nello schema di contratto e nel CSA di cui al progetto esecutivo approvato con la citata determina dirigenziale n. 2397 del 24/06/2024, in particolare le seguenti clausole essenziali:
 1. termine di ultimazione dei lavori: **347** gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
 2. penali: 1‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
 3. remunerazione: "a misura";
 4. pagamenti: anticipazione **20%** sul valore del contratto d'appalto da corrispondere entro 15 gg dell'effettivo inizio dei lavori;
 5. obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dal CSA;
 6. revisione prezzi: nella misura del novanta per cento del valore eccedente la variazione del tre per cento applicata alle prestazioni da eseguire;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 14 del Codice, il valore dell'appalto, iva esclusa, ammonta ad **€ 2.266.692,90** (euro duemilioniduecentosessantaseicentonovantadue/90) di cui **€ 175.214,31** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice in quanto i lavori oggetto di realizzazione non possono essere scomposti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi, senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. d) del Codice, secondo cui per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

ACCERTATA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del Codice, l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo in quanto, alla luce dei criteri giurisprudenziali elaborati dalla CGUE, deve escludersi che il contratto pubblico in esame possa attrarre l'interesse degli oo.ee. stranieri, dato che l'importo, il luogo di esecuzione e le caratteristiche dell'appalto non possono concretamente suscitare alcun interesse da parte dei players internazionali;

VISTO l'articolo 50, comma 2-bis, del Codice, secondo cui le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettere c), d);

RITENUTO che, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria, privi di interesse transfrontaliero certo, si possa pertanto procedere alla scelta del contraente ai sensi di quanto disposto dal suindicato art. 50, comma 1, lett. d) del Codice;

VALUTATO di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

a) possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:

Categoria	Classifica	Tipologia	Importo
OG2	IV	prevalente	2.005.523,25
OG11	I	scorporabile	261.169,65
TOTALE			€ 2.266.692,90

dando atto che:

- la classifica richiesta per la Cat. OG11 è stata individuata tenendo conto del beneficio dell'incremento del quinto di cui all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.12;
 - alla stregua del prevalente orientamento giurisprudenziale e di prassi (cfr. Tar Lazio, sez. IV-Ter, 03/01/2025, n. 90; Tar Piemonte, sez. II, 16/01/2024, n. 23; TAR Calabria – Reggio, sez. I, 26/10/2023, n. 782, nonché Delibere ANAC 05/06/2024, n. 278 e 08/05/2024, n. 225, oltretutto Pareri MIT n. 3255 del 30/01/2025, n. 2122 del 03/06/2024 e n. 2336 del 08/03/2024), tutte le categorie di lavorazioni sono a qualificazione obbligatoria;
- b) con riferimento alla Cat. prevalente _OG2 – cl IV, possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (art. 4 dell'Allegato II.12);
- c) (per gli oo.ee. che eseguono le lavorazioni ricomprese nella Cat. OG2) ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Allegato II.18, iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per Conservazione e restauro di opere d'arte ovvero, in alternativa, per le attività identificate dal codice ATECO 41.20.00 nella cui descrizione risulti anche l'attività "restauro di edifici storici e monumentali", ovvero dal codice ATECO 90.03.02;
- d) iscrizione oppure avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art.30, comma 6, del Decreto Legge n.189/2016;

RILEVATO che costituisce causa di esclusione per un periodo di sei mesi, il mancato possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81/2008 o del documento equivalente e/o il possesso di una patente con punteggio inferiore a quindici crediti, fermo restando che, ai sensi del citato art. 27, comma 5, non sono tenute al possesso della patente le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'articolo 100, comma 4, del Codice;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, del Codice, e in conformità all'Allegato I.01 al Codice, il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto è il vigente CCNL EDILI Industria-Cooperativa - Id F012;

VALUTATO opportuno di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) invitare all'offerta n. 10 operatori economici, demandando al RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 2, del Codice, il compito di selezionarli, nel rispetto del principio di rotazione, attingendo dall'Elenco OO.EE. della Regione Marche, valorizzando, come previsto dal Comunicato del Presidente ANAC del 05/06/2024, il criterio di sostenibilità ambientale e, dunque, tenendo conto del possesso della Certificazione ISO 14001:2015 in considerazione del rilevante importo delle lavorazioni da eseguire;
- b) ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice, adottare il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza;
- c) ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 2, del Codice, ove pervengano almeno cinque offerte valide, procedere con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del punto 2) metodo A di cui all'Allegato II.2, trattandosi di contratto pubblico privo di interesse transfrontaliero certo;
- d) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- e) ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- f) ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, riservare all'affidatario la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente;
- g) ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, ammettere il subappalto integrale delle opere scorporabili;
- h) ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, stabilire che le prestazioni non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, ciò in ragione della natura dell'opera e della necessità di rafforzare il controllo delle attività di cantiere;
- l) stabilire che i concorrenti NON debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;
- m) ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice, per partecipare alla presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria, in quanto non ricorrono particolari esigenze per la tipologia e specificità dell'affidamento;
- n) ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice, dare atto che è richiesta la garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale; alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del medesimo Codice;
- o) ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice, riservarsi l'esecuzione anticipata del contratto;
- p) ai sensi dell'All. I.3, comma 2, lett d), del Codice, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di tre mesi dall'invio della lettera d'invito, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato di un mese;
- q) ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, stabilire che l'affidamento del presente appalto dovrà svolgersi nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del medesimo Codice;
- r) avvalersi per la presente procedura delle deroghe previste dell'art. 2 dell'O.C.S.R. n. 227 del 09/04/2025 che consente la disapplicazione delle seguenti disposizioni:
 - l'articolo 57, comma 1, lettera a), e comma 2-bis, del decreto legislativo n. 36 del 2023;
 - l'articolo 102, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 36 del 2023;
 - l'Allegato II.3, al del decreto legislativo n. 36 del 2023;
- s) stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta:
 - di accettare il "Protocollo quadro di Legalità" sottoscritto in data 26/07/2017 dal Commissario straordinario del Governo, dalla Struttura di Missione e dalla Centrale Unica di Committenza INVITALIA Spa accessibile al seguente link <https://dev.sisma2016data.it/wp-content/uploads/2018/02/PROTOCOLLO-QUADRO-26-luglio-2017.pdf>;

- di accettare le clausole di cui all'articolo 5 del vigente "Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma",
 - di accettare i controlli previsti da "Accordo di Alta Sorveglianza" sottoscritto in data 21/07/2023 tra il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Commissario straordinario del Governo, i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria e l'Amministratore delegato di Invitalia e sostitutivo di quello siglato il 02/02/2021, al fine di consentire alla medesima Autorità la verifica preventiva della legittimità degli atti di affidamento e di esecuzione della presente procedura;
- t) dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2 dell'Allegato II.2-bis, alla presente procedura NON si applicano le disposizioni sulla revisione dei prezzi previste dal medesimo Allegato, trovando applicazione in via transitoria le disposizioni dell'art. 60, comma 3, lett. a) e comma 4 del Codice, nel testo vigente alla data del 1° luglio 2023;

DATO ATTO che per la tipologia dei lavori in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati "*Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*", approvati con DM 23 giugno 2022 (G.U. 183 del 6/08/2022), di cui si è tenuto conto nella redazione del progetto, limitatamente ai capitoli "2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" e "2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere" in quanto l'intervento edilizio non interessa l'intero edificio ma è limitato al solo piano primo (punto 1.1 del DM 23 giugno 2022);

VALUTATO che, in materia di CAM EDILIZIA, gli operatori economici debbano fare in sede di offerta la dichiarazione di porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto MASE 23/06/2022;

VISTI:

- l'articolo 21, comma 2, del Codice il quale prevede che le attività inerenti il ciclo di vita dei contratti pubblici siano gestite interamente mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nel rispetto delle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 25, comma 3, del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

DATO ATTO che per lo svolgimento della gara in modalità telematica il Comune di Ascoli Piceno si avvale della Piattaforma Telematica GT-SUAM raggiungibile all'indirizzo: <https://appalticucascoli.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, Parte II, del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021;

DATO ATTO che:

- il Codice CIG sarà acquisito dal Responsabile del procedimento per la fase di affidamento (RPA), salva successiva presa in carico da parte del RUP, al termine della fase di aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>, la stazione appaltante e i concorrenti sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del richiamato Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza, in data 26/03/2025 tramite piattaforma SISMAPP (ricevuta di trasmissione dall'USR con Nota del 27/03/2025 Prot. 25467) si è provveduto all'invio della seguente documentazione da sottoporre alla verifica preventiva di legittimità dell'ANAC per l'avvio della procedura in oggetto:

- proposta di determina a contrarre e di indizione;
- schema di lettera d'invito;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema di contratto;
- dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interessi del RUP e del RPA;

DATO ATTO che con nota Prot. 33649 del 23/04/2025, è pervenuto il parere sul controllo di legittimità degli atti da parte dell'Ufficio Presidenza ANAC, e ha invitato la stazione appaltante a modificare in autonomia gli atti di gara ritenendo positivamente conclusa la verifica preventiva di legittimità svolta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTI:

- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale, 147-bis sul controllo di regolarità amministrativa e contabile, 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa, nonché i vigenti Statuto comunale, Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e Regolamento comunale di Contabilità;
- la Legge n. 241/90 e ss. mm. ii.;
- il D.lgs. n. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024;
- il D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 229/2016 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza commissariale n. 137/2023;
- l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 21/07/2023;
- il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto in data 26 luglio 2017;
- il D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

STANTE la propria competenza a determinare in merito;

DETERMINA

1. di **RICHIAMARE** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dall'art.192 del D.Lgs. 267/2000;
3. di **CONFERMARE** l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Recupero post sisma 2016 dell'edificio MUNICIPIO – PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA" finanziato interamente con fondi sisma 2016 così come riportato nel decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. 1290 del 03/03/2025 per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, già approvato ai soli fini tecnici con Determina Dirigenziale n. 572 del 18/02/2025;
4. di **AVVIARE** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato "MUNICIPIO – PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA", approvato con determinazione n. 572 del 18/02/2025, per un importo d'appalto pari a € 2.266.692,90 Iva esclusa, di cui € 175.214,31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
5. di **PROCEDERE** alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi del comma

4 del medesimo articolo, con invito rivolto a n. 10 operatori economici, demandando al RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 2, del Codice, il compito di selezionarli, nel rispetto del principio di rotazione, attingendo dall'Elenco OO.EE. della Regione Marche sulla base del criterio di sostenibilità ambientale e, dunque, tenendo conto del possesso della Certificazione ISO 14001:2015 in considerazione del rilevante importo delle lavorazioni da eseguire;

6. di **STABILIRE**, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa, dando atto che gli elementi essenziali della procedura di spesa sono i seguenti:

a)	Finalità dell'affidamento	Recupero post sisma 2016 dell'edificio "MUNICIPIO – PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA"
b)	oggetto del contratto	Lavori
c)	modalità di affidamento	procedura negoziata senza bando di cui all'art 50 del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo
d)	forma del contratto	modalità elettronica nella forma prevista dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023
e)	clausole ritenute essenziali	<ul style="list-style-type: none"> - il contratto verrà stipulato "a misura"; - i pagamenti saranno effettuati secondo quanto prescritto dal Capitolato Speciale di appalto; - la garanzia definitiva sarà calcolata ai sensi dell'art 117 del D. Lgs 36/2023; - la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere le polizze assicurative di cui al Capitolato Speciale di appalto; - il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità;

7. di **DARE ATTO** che:

- il Responsabile unico del progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è l'Ing. Rosanna Gabrielli, Funzionario del Settore 6 del Comune di Ascoli Piceno, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
- nei confronti del Responsabile del procedimento per la fase di affidamento (RPA) sotto indicato non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: **C37H21006490001**;
- il Codice Unico d'Intervento C.U.I. è il seguente: **L00229010442202300008**;
- il Codice CIG sarà acquisito dal Responsabile del procedimento per la fase di affidamento (RPA), salva successiva presa in carico da parte del RUP suindicato, al termine della fase di aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>, la stazione appaltante e i concorrenti sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;

8. di **DARE ATTO** che, in base alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 28 novembre 2024, l'espletamento della procedura di selezione, compresa la pubblicazione dell'avviso di avvio della consultazione di cui all'art. 50, comma 2-bis del Codice, è di competenza del Dirigente del settore VIII "PNRR e Gare" cui viene trasmessa copia del presente provvedimento;

9. di **DARE ATTO** che le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in oggetto sono quelle quantificate nel quadro tecnico economico di progetto, pari a complessivi € **2.493.362,19**;
10. di **DARE ATTO** che l'appalto è interamente finanziato con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nell'O.C.S.R. n. 137/2023;
11. di **DARE ATTO** che con DDDUSR n. 937 del 13/02/2024 è stata disposta in favore di questo Comune la liquidazione di € 900.000,00 a titolo di anticipo del 30% dell'importo programmato e contestualmente accertata al Cap. in entrata 4760 art. 58 del bilancio 2025/2027 annualità 2025 ad oggetto: *"FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023 PER MUNICIPIO - PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA-V.19791.37/U"*, finanziato con fondi sisma;
12. di **ACCERTARE** la somma residua di € 2.100.000,00 al Cap. in entrata 4760 art. 58 del bilancio 2025/2027 annualità 2025 ad oggetto: *"FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023 PER MUNICIPIO - PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA-V.19791.37/U"* finanziato con fondi sisma;
13. di **IMPEGNARE** la somma residua di € 2.713.891,19, al netto degli impegni già assunti, come di seguito elencati:
- euro 247.416,00 di cui alla Determina Dirigenziale n. 3517 del 06/10/2023;
 - euro 2.867,00 di cui alla Determina Dirigenziale n. 4567 del 06/12/2023;
 - euro 4.235,00 di cui alla Determina Dirigenziale 2076 del 30/05/2024;
 - euro 5.978,00 di cui alla Determina Dirigenziale n. 4167 del 04/11/2024;
 - euro 25.612,81 di cui alla Determina Dirigenziale n. 1533 del 30/04/2025;
- al Capitolo in uscita 19791 art. 37 del bilancio 2025/2027 annualità 2025 ad oggetto: *"LAVORI MUNICIPIO - PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA-AVANZO VINC.DA TRASF. 2024 € 639.504,00+FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.58/E"* nel seguente modo:
- per € 613.891,19 finanziato con avanzo vincolato fondi sisma;
 - Per € 2.100.000,00 finanziato con fondi sisma;
14. di **APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili) e del DPCM 28/12/2011:

ANNO DI IMPUTAZIONE	IMPORTO	ANNO DI PAGAMENTO	IMPORTO
2025	€ 2.713.891,19	2026	€ 2.713.891,19

15. di **ASSUMERE** a carico del bilancio del corrente esercizio, per i motivi in premessa indicati, gli accertamenti ed impegni di cui ai prospetti riportati in calce;
16. di **ASSOLVERE** l'obbligo di pubblicazione del presente atto nel sito internet istituzionale – sez. Amministrazione Trasparente – in adempimento del combinato disposto dell'art. 1 commi 16 lett. b) e 32 della L. n. 190/2012 e dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013;
17. di **ATTESTARE** che la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000;
18. di **DARE ATTO** che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

Titolo		Missione	Capitolo		Esercizio
2.02.01.09.999		01.05	19791.37		2025
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
534	N. 0	€ 613.891,19	Impegno	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

Privacy

Descrizione Impegni Assunti

Sisma 2016 – O.C.S.R. n. 137/2023 – Lavori di Recupero post sisma 2016 dell’edificio “MUNICIPIO – PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA” CUP: C37H21006490001 – CUI: L00229010442202300008. Determina a contrarre per indizione gara e approvazione del progetto esecutivo.

Titolo		Missione	Capitolo		Esercizio
2.02.01.09.999		01.05	19791.37		2025
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
616	N. 0	€ 2.100.000,00	Impegno	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

Privacy

Descrizione Impegni Assunti

Sisma 2016 – O.C.S.R. n. 137/2023 – Lavori di Recupero post sisma 2016 dell’edificio “MUNICIPIO – PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA” CUP: C37H21006490001 – CUI: L00229010442202300008. Determina a contrarre per indizione gara e approvazione del progetto esecutivo.

Titolo	Capitolo	Esercizio	Numero	Importo Accertamento
4.02.01.01.003	4760.58	2025	N. 0	€ 2.100.000,00

Descrizione dei Debitori

REGIONE MARCHE COMMISSARIO RICOSTRUZIONE

Descrizione Accertamenti Assunti

Sisma 2016 – O.C.S.R. n. 137/2023 – Lavori di Recupero post sisma 2016 dell’edificio “MUNICIPIO – PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA” CUP: C37H21006490001 – CUI: L00229010442202300008. Determina a contrarre per indizione gara e approvazione del progetto esecutivo.

Posizione Organizzativa / Responsabile del Procedimento
GABRIELLI ROSANNA

Il Dirigente
GALANTI UGO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)